

I.C. "CAIO GIULIO CESARE" – MESTRE

REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. "Caio Giulio Cesare", in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere le potenzialità tipiche delle attività di gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;

- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è **opzionale**. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, barrando l'apposita casella presente nella domanda d'iscrizione e indicando in ordine di preferenza tutti e sei gli strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, violino, violoncello, flauto traverso e clarinetto.

Art. 2 - Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente o da un suo delegato e dagli insegnanti di strumento musicale, con la presenza di almeno un docente per ciascuno degli strumenti insegnati. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 4 - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 5 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Gli alunni ammessi saranno distribuiti nelle otto cattedre di strumento (2 per pianoforte e chitarra, 1 per violino, violoncello, clarinetto e flauto traverso), a seconda dei posti disponibili all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 6 - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

Art. 7 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, indicativamente, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

Verrà data comunicazione ai singoli alunni e alle rispettive famiglie tramite le segreterie delle rispettive scuole di appartenenza. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE

Art. 8 - Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile confermare per iscritto l'iscrizione all'Indirizzo Musicale per l'anno scolastico successivo, valida per l'intero triennio, attraverso la compilazione di un apposito modulo disponibile presso la Segreteria dell'Istituto.

La mancata conferma dell'iscrizione sarà equiparabile ad una rinuncia al corso stesso.

Una volta confermata l'iscrizione al corso triennale di strumento dell'Indirizzo Musicale non sono ammessi ripensamenti né rinunce.

Art. 9 - La rinuncia in itinere del corso di strumento è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante la sopravvenuta impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 10 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 11 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13.00. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Art.12 - L'orario di **32 ore settimanali** d'insegnamento prevede, nelle due ore di potenziamento rispetto alle 30 del tempo normale, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento:

- n. 1 lezione individuale settimanale;

- n. 1 lezione collettiva settimanale (teoria della musica e musica d'insieme).

L'articolazione oraria delle attività è formulata dai docenti di strumento e approvata dal D.S.

Sia la lezione collettiva che quella individuale, sempre pomeridiane, possono essere collocate in diversi orari, dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 18.00 e vengono concordate all'inizio dell'anno col docente di strumento, che terrà conto, nei limiti del possibile, delle diverse esigenze didattiche e familiari dell'alunno.

Art. 13 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su ogni altra attività extrascolastica.

ORCHESTRA "CAIO GIULIO CESARE"

Art. 14 - Viene attivato ogni anno, all'interno dell'ampliamento dell'Offerta formativa, il Progetto "Orchestra Caio Giulio Cesare", rivolto ad alunni di seconda e terza che abbiano raggiunto dei requisiti minimi di autonomia nell'uso dello strumento e dunque selezionati dai rispettivi insegnanti. L'attività prevede una lezione collettiva supplementare settimanale di durata variabile (da 1 a 2 ore). L'adesione al progetto Orchestra è facoltativa, tuttavia l'alunno che decide di aderire è tenuto alla frequenza regolare delle prove per poter partecipare agli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. Tale attività rappresenta il momento centrale e culminante dell'esperienza musicale scolastica e si concretizza nella preparazione di un repertorio di brani da eseguire nelle diverse manifestazioni e spettacoli organizzati all'interno della scuola e nel territorio circostante.

Art. 15 - Durante l'anno scolastico, soprattutto in prossimità di Saggi o Spettacoli, sono previste prove d'orchestra e prove di sezione straordinarie, utili per l'approfondimento e il perfezionamento del repertorio, delle quali sarà dato un congruo preavviso agli alunni e alle famiglie, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

SAGGI E CONCERTI

Art. 16 - L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, in cui gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le proprie competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. Risulta dunque particolarmente importante la puntuale partecipazione ai vari eventi organizzati dalla scuola, rappresentando questi una fondamentale occasione di verifica educativa e didattica.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E PER GLI ALLIEVI

Art. 17 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale **deve** avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 18 - In casi di eccezionali problematiche finanziarie, da documentare con certificazione I.S.E.E., e non per tutti gli insegnamenti (è escluso pianoforte), è possibile far richiesta di usufruire di uno strumento in comodato d'uso gratuito. La scuola dispone di un numero limitato di strumenti da concedere in comodato d'uso, dei quali è comunque da verificare la disponibilità. Lo strumento eventualmente concesso deve essere restituito alla scuola al termine dell'anno scolastico nelle stesse condizioni in cui è stato trovato: ogni intervento di

manutenzione è a carico della famiglia comodataria.

Art. 19 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 20 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 21 - L'assenza pomeridiana alla lezione di strumento va sempre giustificata il mattino successivo con l'insegnante della prima ora, così come l'assenza dell'intera giornata. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

La lezione di strumento, individuale o collettiva, che ha inizio alle ore 13.00 (o alle 14.00 per la sezione a settimana corta), è da considerarsi curricolare a tutti gli effetti. Al termine delle lezioni curricolari del mattino gli alunni non potranno uscire dall'edificio: dopo essere scesi al pianterreno con la rispettiva classe raggiungeranno i rispettivi insegnanti di strumento passando sotto la loro sorveglianza. Non potranno abbandonare l'edificio scolastico alle ore 13.00 (o alle 14.00) se non con apposita richiesta di uscita anticipata firmata da un genitore, che dovrà inoltre prelevare personalmente il figlio/a all'orario indicato.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che tali ore alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 22 - Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 23 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.